



Verbraucherzentrale Südtirol
Centro Tutela Consumatori Utenti

All Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Bolzano, 16 gennaio 2008

Egregio Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

L'associazione Centro Tutela Consumatori Utenti di Bolzano sta conducendo, su incarico del Ministero dello sviluppo economico ed in partenariato con altre associazioni di consumatori, un progetto denominato "Consumatori e Mercato 2007" il cui fine è promuovere e verificare l'effettiva implementazione delle misure di liberalizzazione e trasparenza dei mercati di cui all'attuazione della Legge 4 agosto n. 248, meglio note come i "decreti Bersani sulle liberalizzazioni". Nello specifico, sono di competenza della scrivente le materie relative alla concorrenza nel settore dei servizi professionali.

Tra gli obiettivi del progetto rientrano il monitoraggio sia del grado di ricettività dei provvedimenti sulle liberalizzazioni da parte delle categorie interessate, che dell'effettiva attuazione degli stessi. L'azione di monitoraggio testé descritta prevede di contattare gli Ordini e le Organizzazioni di categoria sia a livello nazionale che a livello territoriale per l'effettuazione delle attività di rilevazione.

Per quanto concerne l'azione di monitoraggio a livello territoriale, vi chiediamo cortesemente di sensibilizzare con un'opportuna attività informativa le vostre rappresentanze territoriali affinché le stesse contribuiscano attivamente alla buona riuscita delle attività di rilevazione: attività che, nel caso in essere, consisteranno nella sottoposizione di un questionario in forma di tabella dati inerente le materie specifiche della rilevazione territoriale.

Per quanto riguarda l'azione di monitoraggio a livello nazionale, vi chiediamo cortesemente di voler dedicare una parte del vostro tempo alla compilazione della relazione inerente il questionario dedicato ed allegato alla presente entro e non oltre il **1 febbraio 2008**, avendo cura di rispedire il tutto ai riferimenti riportati nel questionario allegato alla presente.

Il responsabile incaricato dal Centro Tutela Consumatori Utenti per la conduzione di questo progetto è Luca Marcon, al quale vi preghiamo di rivolgervi per qualsiasi spiegazione o chiarimento eventualmente necessari.

Nel ringraziarvi per la vostra preziosa collaborazione, vi rendiamo noto che i risultati dell'azione di monitoraggio nonché il rapporto definitivo, vi saranno comunicati appena disponibili.

Vi anticipiamo infine che sarete invitati all'evento di presentazione dei risultati della ricerca previsto nell'ambito del progetto: sarà nostra cura provvedere ad inviarvi con congruo anticipo l'invito ed il programma relativi.

I nostri migliori saluti

Il Direttore del CTCU
Walther Andraeus

I BOZEN
39100 BOLZANO

Zwölfmalgreinerstr. 2
Via Dodiciville 2

Tel: 0471.97.55.97
Fax: 0471.97.99.14

info@consumer.bz.it
www.consumer.bz.it

ORDINI NAZIONALI

Consumatori e Mercato 2007

QUESTIONARIO SULLE LIBERALIZZAZIONI

RACCOLTA DELLE MIGLIORI PRATICHE DI INFORMAZIONE TARIFFARIA E CONTRATTUALE DA PARTE DEI PROFESSIONISTI DEI SERVIZI INTERESSATI

NOTA OPERATIVA

Il presente questionario è formato da quesiti aperti, ovvero domande le cui risposte abbiano un carattere descrittivo.

Questa formulazione è voluta allo scopo di permettere ai destinatari dell'indagine conoscitiva, di esprimere compiutamente il proprio parere in merito alle misure di liberalizzazione e trasparenza dei mercati e al loro effettivo stato di implementazione.

Il prodotto finale atteso è quindi da intendersi come una relazione (in formato digitale, e da inviare anche tramite e.mail), la cui stesura sia guidata dalle domande del questionario e le conclusioni rappresentino la sintesi efficace dei pareri e delle opinioni degli ordini professionali nazionali riguardo alle innovazioni normative introdotte dalle predette liberalizzazioni.

Tra gli obiettivi della somministrazione del presente questionario è da comprendersi anche la realizzazione di una campagna capillare di rilevazione e sensibilizzazione dei professionisti interessati dalle misure specifiche della legge 248 del 2006.

A tale fine le organizzazioni territoriali degli ordini professionali nazionali interessati dall'indagine conoscitiva riceveranno un altro questionario ridotto in ampiezza e basato su quesiti chiusi in modo tale da ridurre ai minimi termini il tempo necessario alla sua compilazione.

Per qualsiasi chiarimento sul progetto "Consumatori e Mercato 2007", sulla presente indagine conoscitiva e per qualsiasi altra spiegazione o approfondimento eventualmente necessari, siete pregati di rivolgervi ai nominativi di seguito riportati. Grazie per la collaborazione e buon lavoro.

Luca Marcon

CTCU

Centro Tutela Consumatori Utenti

Progetto

"Consumatori e Mercato 2007"

Luca Marcon

Via Brennero 3 I-39100 Bolzano/BZ

tel. 0471.303995; fax. 0471.941467

e.mail marcon@centroconsumatori.it

Come riportato a seguire, l'articolo 2 del testo del decreto-legge (coordinato con la legge di conversione 248/2006 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 dell'11 agosto 2006 - Supplemento Ordinario n. 183) introduce delle nuove previsioni normative nel settore dei servizi professionali.

Art. 2 Disposizioni urgenti per la tutela della concorrenza nel settore dei servizi professionali

1. *In conformità al principio comunitario di libera concorrenza ed a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare agli utenti un'effettiva facoltà di scelta nell'esercizio dei propri diritti e di comparazione delle prestazioni offerte sul mercato, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali:*
 - a) *l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti;*
 - b) *il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio il cui rispetto è verificato dall'ordine;*
 - c) *il divieto di fornire all'utenza servizi professionali di tipo interdisciplinare da parte di società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che l'oggetto sociale relativo all'attività libero-professionale deve essere esclusivo, che il medesimo professionista non può partecipare a più di una società e che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti previamente indicati, sotto la propria personale responsabilità.*
2. *Sono fatte salve le disposizioni riguardanti l'esercizio delle professioni reso nell'ambito del Servizio sanitario nazionale o in rapporto convenzionale con lo stesso, nonché le eventuali tariffe massime prefissate in via generale a tutela degli utenti. Il giudice provvede alla liquidazione delle spese di giudizio e dei compensi professionali, in caso di liquidazione giudiziale e di gratuito patrocinio, sulla base della tariffa professionale. Nelle procedure ad evidenza pubblica, le stazioni appaltanti possono utilizzare le tariffe, ove motivatamente ritenute adeguate, quale criterio o base di riferimento per la determinazione dei compensi per attività professionali.*
- 2-bis. *All'articolo 2233 del codice civile, il terzo comma è ' sostituito dal seguente: «Sono nulli, se non redatti in forma scritta, i patti conclusi tra gli avvocati ed i praticanti abilitati con i loro clienti che stabiliscono i compensi professionali».*
3. *Le disposizioni deontologiche e pattizie e i codici di autodisciplina che contengono le prescrizioni di cui al comma 1 sono adeguate, anche con l'adozione di misure a garanzia della qualità delle prestazioni professionali, entro il 1° gennaio 2007. In caso di mancato adeguamento, a decorrere dalla medesima data le norme in contrasto con quanto previsto dal comma 1 sono in ogni caso nulle.*

Con riferimento alle nuove previsioni normative introdotte dalla Legge 248/2006 in materia di concorrenza nel settore dei servizi professionali, ci preghiamo di sottoporvi i seguenti quesiti:

1. **Siete favorevoli o contrari all'abolizione dell'obbligatorietà di tariffe fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti?**
2. **Siete favorevoli o contrari all'abolizione del divieto di svolgere pubblicità informativa nonché del prezzo e dei costi complessivi delle prestazioni?**
3. **Siete favorevoli o contrari all'abolizione del divieto di fornire all'utenza servizi professionali di tipo interdisciplinare**
4. **Potete specificare in dettaglio i motivi dei vostri singoli pareri riguardo alle risposte che avete dato alle domande da 1 a 3?**

Secondo voi le innovazioni introdotte porteranno o meno ad:

5. un aumento della concorrenza e della libertà di scelta?
6. una riduzione delle tariffe?
7. una maggiore qualità dei servizi?
8. una maggiore trasparenza?
9. Potete specificare in dettaglio i motivi dei vostri singoli pareri riguardo alle risposte che avete dato alle domande da 5 a 8?

Le nuove previsioni normative hanno anche stabilito che gli ordini professionali adeguino le disposizioni deontologiche e pattizie e i codici di autodisciplina alle innovazioni introdotte, entro il 1° gennaio 2007.

10. Le nuove previsioni normative hanno comportato la necessità di modificare le disposizioni deontologiche e pattizie e i codici di autodisciplina? Se sì, quali sono state le modifiche introdotte?
11. Rispetto al limite stabilito del 1 gennaio 2007, in quale data sono state formalizzate le modifiche eventualmente resesi a vostro giudizio necessarie?

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato il 18 gennaio 2007 ha deliberato di procedere ad un'indagine conoscitiva in riferimento all'adeguamento dei codici deontologici ai principi della concorrenza.

12. A seguito dell'indagine conoscitiva condotta, l'AGCM ha evidenziato la necessità di introdurre ulteriori modifiche rispetto a quelle eventualmente già varate? Se sì, quali sono state le modifiche ulteriormente richieste?
13. Se sì, le ulteriori modifiche richieste sono già state formalizzate? Quando?
14. Vi sono controversie in corso con l'AGCM in merito agli adeguamenti richiesti?

Contestualmente all'aggiornamento delle disposizioni deontologiche e pattizie e dei codici di autodisciplina, anche determinate prassi imprenditoriali hanno necessitato di un adeguamento alle innovazioni introdotte.

15. Quali sono state le prassi imprenditoriali per le quali si è reso necessario un adeguamento in seguito alle innovazioni introdotte?
16. Come sono state modificate le prassi imprenditoriali in conseguenza dell'adeguamento resosi necessario in seguito alle innovazioni introdotte?

Dalla vostra posizione di osservatorio nazionale:

17. Quali sono le problematiche rilevabili direttamente "sul campo" dopo l'introduzione delle nuove previsioni normative?

Il coinvolgimento delle sedi territoriali da parte dell'ordine professionale nazionale.

18. Quali azioni sono state intraprese da parte degli ordini professionali nazionali per informare e sensibilizzare le sedi territoriali riguardo alle modifiche delle disposizioni deontologiche e pattizie e dei codici di autodisciplina?
19. Quali azioni sono state intraprese da parte degli ordini professionali nazionali per informare e sensibilizzare le sedi territoriali riguardo alle innovazioni introdotte? Sono stati anche condotti dei corsi di formazione specifici?
20. Quali misure sono state adottate per incentivare le sedi territoriali ad adeguare le proprie prassi imprenditoriali alle innovazioni introdotte?
21. Quale è stato il riscontro delle sedi territoriali nei confronti delle azioni intraprese dagli ordini professionali nazionali di cui ai punti da 18 a 20?

L'informazione ai cittadini in qualità di consumatori ed utenti di servizi professionali.

22. Quali azioni sono state intraprese per informare direttamente i cittadini consumatori utenti riguardo alle innovazioni introdotte?
23. Quali sono state nello specifico le campagne informative condotte sui mezzi di comunicazione?
24. Vi sono stati i riscontri da parte dei cittadini consumatori utenti? Se sì, quali?

Il questionario è concluso. Vi preghiamo infine di completare la relazione con qualsiasi altra osservazione o commento che desideriate aggiungere. Grazie per la collaborazione.